COMUNICAZIONE DI SVOLGIMENTO CAMPAGNA DI ATTIVITA’ Di RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI TRAMITE IMPIANTO MOBILE ai sensi dell’art. 208 - COMMA 15 - D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e D.G.R.C. n. DGRC 8/2019 -p.3.8.6.

Alla Regione Campania UOD –

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino

Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 altri Enti

Il sottoscritto ..................................................... nato a ……………………………………………… Partita IVA/CF ....................................................... indirizzo……………………………… tel. ……………… in qualità di …………………………… rappresentante della Ditta/Società ...........................................................

con sede legale in Provincia di ...........................….......... Via ........................….............................................. n. ………...... Cap. ……..., Tel. n. ……/……………, E-mail ………………………………………………...

PEC ……………………………………… Partita Titolare dell’Impianto mobile autorizzato dalla Regione Campania con D. D. n……… del……….

**COMUNICA**

**di voler svolgere la campagna di attività di recupero – operazione: (1) rifiuti non pericolosi mediante mezzo mobile** *(Tipo , marca e numero di serie***)**, **ai sensi dell’art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** del Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*; e **DGRC 8/2019. p.3.8.6.** per conto della committente: ………………………. esecutrice della demolizione, presso l’area ubicata in via ………………………. n. …. Località……………………. Comune ……………………. Prov. ………

La campagna di attività si svolgerà unicamente nell’area del cantiere dove è avvenuta la demolizione del materiale da recuperare con l’impianto mobile e non è previsto stoccaggio in altra area al di fuori dello stesso.

Note:

1. indicare il codice dell’operazione svolta, di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegato **C** (operazioni di recupero) o B (operazioni di smaltimento)

 Per esempio, l’attività di recupero di **rifiuti inerti** non pericolosi da attività di demolizione è identificata dal codice R5.

* Data ............................... TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

##### Allega

**3.8.5 Campagne con impianti mobili**

**Per lo svolgimento delle singole campagne di attività i soggetti interessati devono, almeno 20 giorni (come da Legge 29 luglio 2021 n.108 e non più 60 gg),** prima dell’installazione dell’impianto, inviare all’ Unità Operativa Dirigenziale territorialmente competente la comunicazione prevista dall’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 allegando alla stessa copia dell’autorizzazione; detta comunicazione dovrà inoltre contenere:

* data di inizio e durata della campagna;
* copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all’effettuazione della campagna;
* descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività (corografia al 25.000, planimetria catastale, estratto P.R.G.);
* modalità di esercizio in ordine allo svolgimento della specifica attività;
* indicazione di un responsabile tecnico dell’impianto con requisiti professionali analoghi a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell’Albo Nazionale (vedi allegato Responsabile tecnico);
* garanzie finanziarie **in originale** di cui alla successiva parte V. **(con il decreto semplificazione legge 29 luglio 2021 n. 108 non è più 75 € x 10 tonnellate ma ad esempio se sono 6000 t da trattare in 10 giorni la fideiussione deve essere 6000/10=600 t di trattamento giornaliere e queste vanno moltiplicate per i 75 euro come previsto dall'allegato Parte V della DGRC 8/2019)**;
* **relazione End of Waste relativa allo specifico intervento** redatta ai sensi dell’art.184-ter comma 3-septies del D.Lgs. 152/06 modificato dall’art14 bis del D.L. 101 del 03/09/2019 (convertito dalla L.128 del 02/11/2019), ed in conformità a quanto esposto nel nuovo **Decreto MASE - D. M. 127 del 28 giugno 2024** che abroga il **D. M. “rifiuti inerti” n.152/2022 del 27 settembre 2022 in materia di “cessazione della qualifica del rifiuto (EoW)”**;
* **Dichiarazione di conformità (DCC) – Dich. Sost. Atto notorietà – Cessazione Qualifica rifiuto (non compilato nelle richieste di nuovo impianto e richiesta campagna) va compilato in tutte le sue parti alla fine della campagna con certificato analisi classificazione granulometrica e aggregati. Sempre secondo il D.M. 127/2024**;
* **Dichiarazione di conformità Allegato 3 (Articolo 5), quanto previsto dall’Allegato 2 (Articolo 4) – Procedure D.M. 127/2024 e attenersi ai commi 3 e 4 dell’Art. 5 del citato decreto**;
* **Copia iscrizione alla Wite List della Prefettura aggiornata**;
* **Ricevuta di pagamento spese istruttorie: 185 €. Mediante versamento su piattaforma PAGOPA e non più attraverso versamenti su C/C. Per procedere al pagamento è necessario collegarsi al link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html Codice tariffa 0520 – Descrizione UOD 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino - Autorizzazioni in campo ambientale -Rifiuti- ex art.208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 209/2003, la ricevuta di pagamento, in originale, dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione o di rinnovo della stessa**;
* Eventuale SCIA (PERMESSO A COSTRUIRE) dove previsto.

Qualora l’impianto mobile sia finalizzato allo svolgimento di operazioni di smaltimento o recupero di rifiuti per le quali la vigente disciplina nazionale e regionale richieda l’attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, l’effettuazione della relativa campagna sarà subordinata alla preventiva acquisizione del parere di compatibilità ambientale; in tal caso il termine previsto dall’art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 inizia a decorrere dalla completa acquisizione degli elementi riportati al punto precedente.

Se la campagna richiesta rientra in un progetto già sottoposto a V.I.A. e l’impiego dell’impianto mobile è stato già preventivamente inserito nei lavori da effettuarsi, il giudizio di compatibilità ambientale è da ritenersi già acquisito, pertanto non risulta necessario nessun altro adempimento.

Il quantitativo giornaliero di materiale da trattare non deve essere superiore alle **10 t/g** e la durata massima di una campagna di attività non deve essere superiore a **120 giorni**. **(con la nuova legge 108/2021 sono esclusi dal VIA gli impianti mobili che superano le 10 t di trattamento se la campagna dura 90 giorni e altri impianti se dura 30 gg. Vanno a Verifica di assoggettabilità se sul medesimo sito vengono fatte campagne con trattamento di quantità superiori alla 1000 mc al gg).**

In caso di documentata impossibilità di concludere la campagna nel termine predetto, tale limite temporale potrà essere prorogato, previa valutazione del caso da parte dell’Ufficio.

**\*Un impianto mobile non può effettuare campagne di attività all’interno di impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti, autorizzati ai sensi degli artt. 214-216 (Procedure semplificate) o dell’art. 208. (Procedura ordinaria) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Per le campagne di attività con impianto mobili la durata minima della garanzia finanziaria**

**è di 1 anno.**

**N.B.**

**La garanzia finanziaria** consiste in una polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata a favore del Presidente della Regione Campania e deve essere prestata a garanzia di eventuali danni all’ambiente che potrebbero verificarsi dall’esercizio dell’attività in questione; inoltre, **deve essere costituita anche per la copertura di eventuali danni che si potrebbero verificare a fine esercizio per il mancato ripristino ambientale del sito (specificare nell'oggetto della polizza o in una appendice alla stessa: La polizza n........... è “emessa a favore del Presidente della regione Campania a garanzia di qualsiasi danno ambientale inerenti al recupero di rifiuti da eseguirsi nel Comune di....... cantiere in via............... fgl di mappa n. … p.lle n. .......). La polizza va presentata in originale non in copia.**

Inoltre, la polizza deve essere costituita con la formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del C.C. Con la nuova Legge 2021 n. 108 i 75,00 € vanno moltiplicati per la quantità complessiva trattata al giorno.

* **N.B. è necessario relazionare in merito ai sistemi di abbattimento, specificando che i rifiuti liquidi prodotti, a causa dell’utilizzo di aspersori mobili, devono essere gestiti mediante l’allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta. Inoltre, tali rifiuti liquidi devono essere avviati ad impianti di trattamento autorizzati allo scopo, onde evitare spandimenti accidentali e formazione di odori molesti;**
* **è necessario precisare il recupero, nonché la messa in riserva del materiale, dovranno rispettare la parte sesta punto 6.3 della D.G.R.C. n.386 del 20/7/2016. Tali attività dovranno essere espletate in area di cantiere.**

**1.3 Responsabile Tecnico**

Il responsabile Tecnico di un impianto di gestione rifiuti, oltre ad essere in possesso dei

requisiti e dei titoli previsti dalla Circolare del Comitato Nazionale Albo Gestori del 16.07.1999

n. 3, da allegare all’istanza e/o autocertificare, dovrà documentare quanto segue:

1.4.1 L’esperienza maturata:

a) come titolare di impresa operante nel settore del trattamento dei rifiuti

b) come responsabile tecnico o direttore tecnico di attività di trattamento rifiuti

c) come dirigente tecnico con responsabilità inerenti all’attività di trattamento dei rifiuti

deve essere dimostrata in uno dei seguenti modi:

I. con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del

28.12.2000, da parte del legale rappresentante dell’impresa presso la quale è stata

maturata l’esperienza;

II. con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del

28.12.2000, da parte del diretto interessato.

I corsi di Formazione validi ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti minimi sono

quelli riconosciuti dalle regioni.

1.4.2 Il responsabile Tecnico deve inoltre possedere, ai sensi dell’art. 10 comma 4 del D.M.

406/98 , i seguenti requisiti soggettivi:

a) Non trovarsi in stato di interdizione legale e/o di interdizione temporanea dagli uffici;

b) Non aver riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della

sospensione della pena:

I. A pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell’ambiente;

II. Alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica

amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine

pubblico, contro l’economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

III. Alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non

colposo;

c) Non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27 dicembre 1956,

n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni 8 (ora art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159).

Tutte queste indicazioni con allegato documento di riconoscimento devono essere allegate alla richiesta di campagna.

**È importante che tutte le ditte si iscrivano alla White List della Prefettura e presentino il certificato dell’avvenuto rinnovo.**

**Sito Prefettura: http://www.prefettura.it/avellino/contenuti/16500.htm**